

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n.T00043 del 24/05/2023)
Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 26/05/2023

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

STRUTTURA PROPONENTE UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI	
Oggetto: Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali tecnico-amministrative.	
Estensore: Sig./Dott. Favalaro Rita	
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. Responsabile del Procedimento: Dott. Favalaro Rita Data 01/06/2023 Firmato elettronicamente da Favalaro Rita Il Dirigente: Dott. Falcetti Alessandra Data 01/06/2023 Firmato elettronicamente da Falcetti Alessandra	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Voce del conto economico su cui imputare la spesa: Autorizzazione: Senza impegno di spesa Data Dott.ssa Antonella Rossetti	
Parere del Direttore Amministrativo	Dott.ssa Anna Petti
favorevole ☒	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐
Data 01/06/2023	Firmato elettronicamente da Petti Anna
Parere del Direttore Sanitario	Dott.ssa Assunta De Luca
favorevole ☒	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐
Data 01/06/2023	Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRETTORE/RESPONSABILE DELLA

UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59, 15 maggio 1997, n.127 e 16 giugno 1998, n. 191, con le quali, tra l’altro, sono state emanate norme in tema di riordino delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, concernente la disciplina del pubblico impiego e successive modificazioni e integrazioni che stabilisce i principi per l’affidamento dei compiti alla dirigenza;

RILEVATO che il D.lgs 502/1992 che:

- al Direttore Generale spetta la responsabilità della gestione complessiva delle aziende sanitarie;
- il Direttore Generale è coadiuvato, nell’esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario;
- l’organizzazione e funzionamento delle unità sanitarie locali sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali;
- l’atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica;
- l’atto aziendale disciplina l’attribuzione ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai dirigenti responsabili di struttura, dei compiti, comprese, per i dirigenti di strutture complesse, le decisioni che impegnano l’azienda verso l’esterno, per l’attuazione degli obiettivi definiti nel piano programmatico e finanziario aziendale;

VISTO il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che al titolo III, capo II, individua le responsabilità dirigenziali in materia di procedure di spesa per i Comuni e, quindi nell’ambito della contabilità pubblica, i cui principi possono essere assunti a riferimento, seppure in via analogica, anche per le aziende sanitarie;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 “Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni” come successivamente modificata e integrata;

VISTO l’Atto aziendale dell’ASL Rieti, che, all’articolo 4.1 nel disciplinare le attribuzioni del Direttore Generale, prevede tra l’altro:

“.....In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, anche ai sensi dell’art. 8, comma 1, Legge Regionale n. 6/2002, così come modificato dalla L.R. 4/2006, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:

- *funzioni ad esso esclusivamente riservate;*
- *funzioni delegabili, in tutto o in parte,e agli altri dirigenti dell’Azienda.*

Il Direttore Generale, ai sensi dell’articolo 15-bis, comma 1 del D.lgs. 502/1992, attribuisce.... al Direttore dell’Ospedale, dei Distretti, dei Dipartimenti ed ai dirigenti responsabili di Unità Operativa Complessa le funzioni loro spettanti, con particolare riguardo alle decisioni che impegnano l’Azienda verso l’esterno. Si precisa che le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti dell’Azienda ai diversi livelli sono di due tipi:

- *funzioni delegate dal Direttore Generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall’istituto della delega;*

Oggetto: Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali tecnico-amministrative.

- *funzioni proprie, agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale.*

Rimangono, infatti, di esclusiva competenza del Direttore Generale le funzioni di alta amministrazione e cioè quelle più propriamente “di governo” e quelle connesse alle funzioni di Datore di Lavoro mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'Azienda tra cui:

- *l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;*
- *l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti dei valori prefissati;*
- *l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture di beni e servizi;*
- *la stipula dei contratti.*

Gli atti di alta amministrazione dovranno essere adottati con deliberazione del Direttore Generale e gli atti di gestione delegati con determinazione dirigenziale”.

All'art. 4.2 (Deleghe di funzioni): *“Il Sistema delle deleghe e delle attribuzioni dirigenziali rappresenta lo strumento attraverso il quale la Direzione Aziendale, ferma restando la responsabilità della gestione complessiva dell'Azienda spettante al Direttore Generale, affida compiti e responsabilità alla dirigenza per l'attuazione degli obiettivi definiti nei piani programmatici e nel budget aziendale, in attuazione dei principi contenuti nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina del pubblico impiego.*

Le finalità di tale sistema sono in particolare:

- *attuare il principio della distinzione tra le funzioni del Direttore Generale e quelle dei dirigenti;*
- *responsabilizzare i dirigenti nella gestione aziendale;*
- *rendere certa e trasparente la gestione;*
- *rendere l'azione amministrativa più snella, trasparente e tempestiva.*

Il Direttore Generale, con riferimento ad ambiti settoriali di attività ovvero all'adozione di singoli atti di diritto privato o di diritto pubblico, può delegare, con proprio provvedimento, l'emanazione di atti di gestione di propria competenza, nonché ai dirigenti.

L'atto di conferimento della delega deve contenere l'esatta specificazione delle attribuzioni delegate e le eventuali direttive, stabilire i limiti e la durata della delega stessa. L'originale dell'atto di delega è conservato in apposito registro presso la U.O.S.D. Affari Generali e Legali. Il Direttore Generale può in qualsiasi momento revocare la delega con le stesse modalità di forma previste per il conferimento della delega stessa.....

I Dirigenti adottano i provvedimenti o gli atti di diritto privato a rilevanza esterna di propria competenza o delegati, mediante determinazioni dirigenziali, nel rispetto dei vincoli finanziari e programmatori previsti dagli atti di programmazione aziendale pluriennale ed annuale; la violazione di detti vincoli, direttive programmatiche e conseguenti regole di compatibilità economica recate da detti atti, comporta responsabilità gestionale di risultato e, nei casi previsti dalla legge, responsabilità amministrativa, contabile e disciplinare.....

Nell'ambito dell'esercizio del potere di delega il Direttore Generale attua la più ampia separazione tra funzioni di indirizzo, verifica e governo e quella di gestione, di norma affidata ai Direttori ed ai Dirigenti dell'Azienda, nello spirito delle previsioni normative di cui all'art. 8 comma 1 della Legge Regionale del Lazio n. 6/2002, così come modificata dalla Legge Regionale 4/2006, nonché nello spirito dell'art. 4 del D. Lgs. 165/2001

RITENUTO che:

- *al Direttore Generale, in relazione alla vigente normativa, debbano spettare, oltre alle funzioni di governo ad esso espressamente riservate dall'Atto aziendale, tutte le attività aventi le*

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali tecnico-amministrative.

caratteristiche di straordinaria amministrazione, atte, comunque, ad incidere sulle scelte strategiche, organizzative e di allocazione delle risorse definite nella programmazione e nel budget aziendale;

- ai dirigenti, possano essere delegate funzioni di gestione che impegnano l'Azienda verso l'esterno, nell'ambito dei programmi stabiliti dalla Direzione aziendale ed entro i limiti di spesa prefissati dall'atto aziendale o da specifici atti di delega o regolamentari;
- ai dirigenti debbano essere attribuite le attività gestionali di ordinaria amministrazione dell'Azienda, con particolare riferimento agli atti senza contenuto discrezionale, nell'ambito di eventuali limiti di spesa predefiniti;

RITENUTO, altresì, che tra le attribuzioni proprie dei dirigenti debbano essere compresi, in via generale, in relazione alle specifiche competenze della struttura di appartenenza:

- la direzione, organizzazione, coordinamento e gestione delle strutture cui sono preposti, nonché la verifica e il controllo delle relative attività;
- l'individuazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, dei responsabili dei procedimenti di competenza;
- la firma degli atti istruttori, anche diretti all'esterno, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza, salve diverse prescrizioni della normativa vigente;
- la firma di tutti gli atti interni di esecuzione degli obiettivi e dei programmi definiti dalla Direzione aziendale;
- l'adozione degli atti di esecuzione, anche a rilevanza esterna, di provvedimenti esecutivi adottati dal Direttore Generale;
- la liquidazione delle spese derivanti da atti deliberativi, contratti o convenzioni ovvero riferite a prestazioni da assicurare alle persone assistite nell'ambito dei livelli di assistenza;
- la presidenza di commissioni di gara e di concorso;
- la responsabilità delle procedure di gara e di concorso;
- la gestione del personale assegnato;
- gli atti di accertamento tecnico o sanitario nonché le attestazioni, certificazioni, diffide, verbali ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio non discrezionale o di conoscenza;
- ogni altro atto ad essi attribuito dalla vigente legislazione o dagli atti organizzativi e regolamentari aziendali;

RITENUTO che, al fine di garantire l'equilibrio del bilancio, la liquidazione delle spese che non trovano capienza nel budget debba essere effettuata dai dirigenti, previa specifica autorizzazione della Direzione aziendale ai fini della valutazione se ricorrono o meno le condizioni previste dall'articolo 6, comma 2, dell'Intesa Stato-regioni del 23.3.2005;

RITENUTO, pertanto, in relazione a quanto sopra esposto e considerate le indicazioni del Commissario Straordinario, così come specificate nell'allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante (all. A), di individuare le attribuzioni proprie dei dirigenti preposti alle diverse strutture aziendali tecnico-amministrative, fatte salve le ulteriori attribuzioni di competenze derivanti dalla vigente normativa, nonché dalle procedure e dagli atti regolamentari in vigore presso l'Azienda, definiti dalla Direzione aziendale;

RITENUTO, altresì, in relazione ai principi contenuti nella vigente normativa e nell'Atto aziendale, che:

- a) le funzioni e gli adempimenti attribuiti ai dirigenti possono essere delegati dal titolare ad altri dirigenti ovvero ad altri operatori;
- b) le funzioni delegate non possono essere subdelegate;
- c) le deleghe conferite possono essere in ogni momento revocate anche per singoli atti;
- d) in caso di omissione da parte dei dirigenti di atti delegati, i poteri sostitutivi sono esercitati, previa diffida e fissazione di un termine perentorio, dal soggetto delegante;
- e) in caso di atti attribuiti alla competenza dei dirigenti, i poteri sostitutivi sono esercitati, previa diffida e fissazione di un termine perentorio, dal dirigente sovraordinato, ovvero, per i dirigenti delle macrostrutture, dal Direttore amministrativo o dal Direttore sanitario,

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali tecnico-amministrative.

- in relazione alla rispettiva competenza;
- f) in caso di atti che vedano coinvolti direttamente o indirettamente interessi personali del soggetto competente ad assumerli, la relativa adozione è effettuata:
 - dal soggetto delegante se trattasi di atto delegato;
 - dal dirigente sovraordinato se trattasi di atto di competenza propria di un dirigente;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n.610 del 23/08/2018 avente oggetto “Approvazione regolamento della delega di funzioni di gestione”;

RITENUTO, infine, di demandare al Direttore amministrativo aziendale:

- l’individuazione di modalità operative, anche mediante sistemi di report informatizzati, per assicurare i necessari riscontri da parte della Direzione aziendale sugli atti adottati dai dirigenti;
- la revisione degli schemi dei provvedimenti dirigenziali;
- la verifica e l’eventuale aggiornamento delle modalità per la numerazione, la conservazione e la pubblicità dei provvedimenti;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

PROPONE

1. DI DELEGARE ai dirigenti preposti alle diverse strutture aziendali tecnico-amministrative, l’adozione degli atti che impegnano l’Azienda verso l’esterno indicati nell’allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante; (all.A);
2. DI STABILIRE che:
 - a) al fine di garantire l’equilibrio del bilancio, la liquidazione delle spese che non trovano capienza nel budget dovrà essere effettuata dai dirigenti, previa specifica autorizzazione della Direzione aziendale, ai fini della valutazione se ricorrano o meno le condizioni previste dall’articolo 6, comma 2, dell’Intesa Stato-regioni del 23.3.2005;
 - b) le funzioni e gli adempimenti attribuiti ai dirigenti possono essere delegati dal titolare ad altri dirigenti ovvero ad altri operatori;
 - c) le funzioni delegate non possono essere subdelegate;
 - d) le deleghe conferite possono essere in ogni momento revocate anche per singoli atti;
 - e) in caso di omissione da parte dei dirigenti di atti delegati, i poteri sostitutivi sono esercitati, previa diffida e fissazione di un termine perentorio, dal soggetto delegante;
 - f) in caso di atti attribuiti alla competenza dei dirigenti, i poteri sostitutivi sono esercitati, previa diffida e fissazione di un termine perentorio, dal dirigente sovraordinato, ovvero, per i dirigenti delle macrostrutture, dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario, in relazione alla rispettiva competenza;
 - g) in caso di atti che vedano coinvolti direttamente o indirettamente interessi personali del soggetto competente ad assumerli la relativa adozione è effettuata:
 - dal soggetto delegante se trattasi di atto delegato;
 - dal dirigente sovraordinato se trattasi di atto di competenza propria di un dirigente;
3. DI DEMANDARE al Direttore Amministrativo aziendale:
 - l’individuazione di modalità operative, anche mediante sistemi di report informatizzati, per assicurare i necessari riscontri da parte della Direzione Aziendale sugli atti adottati dai dirigenti;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali tecnico-amministrative.

- la revisione degli schemi dei provvedimenti dirigenziali;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento delle modalità per la numerazione, la conservazione e la pubblicità dei provvedimenti;

4. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

☐

per esteso

☒

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Commissario Straordinario
Dott. Mauro Maccari